

Data

27-11-2016

fon obt

Pagina Foglio

1/4

Questo sito utilizza i COOKIE per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. I cookie di profilazione (anche di terze parti) sono utilizzati anche al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete. E' possibile trovare maggiori informazioni sui cookie, su come controllarne l'abilitazione e negare il consenso con le impostazioni del browser cliccando qui. La prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie. Per conoscere l'elenco dei cookie utilizzati da Lo Schermo leggi la nostra informativa





0 commenti

IN PRIMA PAGINA = 27 novembre 2016 Lodovico Poschi







Data

27-11-2016

Pagina

Foglio

2/4



Poschi

PROFILO



Paolo Quattrociocchi ospite di Luciana Littizzetto su Radio Di

LUCCA - I suoi articoli sono stati pubblicati sulle più autorevoli riviste scientifiche. Tanto che oggi Walter Quattrociocchi, 36 anni, romano, professore associato alla scuola di alti studi Imt di Lucca, è conteso da mezzo mondo. E' stato a parlare alla Nato, alla Casa Bianca, al Global Security Forum e il martedì 29 sarà alla Camera dei deputati su invito della Presidente Laura Boldrini. La sua ricerca sulla post verità - condotta con Michela Del Vicario, Fabiana Zollo e Guido Caldarelli - è rimbalzata ovunque suscitando un clamore e un interesse di enorme portata. Sono anni che il ricercatore di Imt lavora sulle cosiddette bufale emozionali, che con la complicità dei social viaggiano oggi più veloci della verità. Vanno oltre, la scavalcano e si propagano a macchia d'olio. E diventano spesso informazioni complottistiche o false tesi scientifiche.

Quattrociocchi ha cercato di misure in modo matematico un fenomeno diventato di enorme impatto sociale, come le recenti elezioni americane, dove le post verità su entrambi i candidati hanno fatto da sfondo a tutta la campagna elettorale, hanno ben dimostrato. Lucca insomma, sta facendo il giro del mondo grazie a questo brillante ricercatore e del suo giovane team.

Quattrociocchi, ma come è nato questo studio?

In America se ne parla da un po', come sempre in Italia le cose arrivano più tardi. Ogni università ha varie azioni di ricerca e noi da un paio d'anni lavoriamo attorno alla teoria della post verità, che alla fine è diventata la parola dell'anno secondo l'Oxford Dictionary. Uno scenario non banale che noi abbiamo immaginato e che abbiamo provato a studiare a fondo".

I Più letti



TASSIGNANO E LA NUOVA URBANISTICA: IL COMITATO CHIEDE

ntanto io non sono il comitato ma un abitante della frazione "piovuto" e non DOC come voi; lo ho vi...

TORPEDO: "STAREMO SEMPRE CON GLI STUDENTI E CON CHI HA VOGLIA DI LOTTARE"...

AL BERTO

La Preside del Liceo Scientifico Vallisneri in presenza di una assistente amministrativa al mio rifiuto di non...

MARCO BRINZI SARÀ PUCCINI IN DIRETTA RAI PER LA PRIMA DELLA SCALA...

Brinzi è giovane, ma ha buona padronanza del nostro dialetto. Non dubito che, al contrario di attori famosi, ..

ISRAELE TRA LE FIAMME: LO RACCONTA CECILIA GIALDINI, STUDENTESSA LUCCHESE AD HAIFA ...

Un saluto a tutti gli amici israeliani. Un sito importante come il M. Carmelo ha già subito incendi anni fa. .

SCONTRO ACCESO SUL PROGETTO DI UN'ARENA ESTIVA A SAN DONATO...

In effetti sul discorso di ROBERTO si dovrebbe riflettere. Lucca è una città antica. A Lucca gli spazi il cu..

GIORGI (M5S): "ALLIBITA DALLA NUOVA **GESTIONE UNITARIA DELLE SEGRETERIE DI** COMMISSION...

Il fatto grave è che il Sindaco non prende le decisioni che a lui spetterebbero e delega sottobanco alla Segr.,

Twitter

Tweets by @LoSchermo

@2016 ilMeteo.it

Lucca

Oggi

Pomeriggio Sereno



Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, riproducibile. ad



Data 27-11-2016

Pagina

Foglio 3/4

In che modo?

Abbiamo applicato la fisica e l'informatica per analizzare i flussi di notizie che girano sui social, prendendo in considerazione 55 milioni di utenti negli Stati Uniti, 2 milioni in Italia e 376 mila nel resto del mondo. I risultati sono ancora sotto embargo, saranno resi noti più avanti. Ci siamo concentrati sull'effetto che i social hanno sulla sequenza della narrazione e ci siamo accorti che le persone in Internet finiscono sempre per trovare quello che vogliono. Mi spiego meglio: si ignora ciò che avverso al proprio pensiero anche se questo è vero e ci si indirizza solo su quello che invece va a rafforzare la nostra teoria".

Insomma, la verità è ormai una mera utopia?

La disinformazione è uno dei grandi problemi della società moderna. Siamo di fronte ad un vero e proprio vaso di Pandora, non si capisce più cosa è vero e cosa è falso. L'essere umano ha la tendenza a costruire false credenze e i social in questo hanno dato un contributo decisivo. Chi li crea oggi i contenuti? Sempre meno le Istituzioni, oggi tutti noi creiamo e siamo consumatori di contenuti. E così la verità dell'informazione tende a sparire e ad essere sostituita da credenze".

Come se ne può uscire?16

E' quello che ci è stato chiesto e su cui stiamo indagando nella seconda parte della nostra ricerca. E' un passaggio obbligato che ci permette però di aprire gli occhi e cercare di aprire una nuova era dell'informazione globale.



Come ricorda **Gianni Riotta** in un recente articolo pubblicato sulla Stampa, ex falso sequitur quodlibet, cioè dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: una massima medioevale che anticipa l'era della post verità, dove non riusciamo più a distinguere cosa è vero e cosa non lo è. E meno male che in giro per il mondo c'è gente come Quattrociocchi che, oggi nella piccola Lucca e domani chissà dove, non smetterà di catalogare le

Sera
Nebbia

Domani - 28/11

Mattino
Coperto

Pomeriggio
Nubi sparse

Sera
Sereno

Dopo domani - 29/11

Mattino
Sereno

Pomeriggio
Sereno

Pomeriggio
Sereno

bonamento: 00360

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ata 27-11-2016

Pagina
Foglio 4/

bufale e andare alla ricerca di un antidoto. Insieme ad Antonella Vicini ha scritto Misinformation. Guida alla società dell'informazione e della credulità (Franco Angeli editore, ottavo titolo della collana Neo). Vale la pena di leggerlo per capire i meccanismi di fruizione dei contenuti sui social network e le dinamiche di costruzione online di bufale, leggende metropolitane e teorie del complotto.

4/4